

5 **La metodologia di ricerca**

Roberto Paladini

Università Iuav di Venezia; Associazione CNA Venezia, Italia

Di fronte alla complessità e alla vastità del tema indagato, l'elaborato è frutto di un lavoro di ricerca, condotto da agosto 2020 a luglio 2021, che si è focalizzato su un progetto realizzato dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA) Metropolitana di Venezia grazie al contributo di J.P. Morgan, finalizzato a supportare l'artigianato veneziano colpito duramente prima dall'eccezionale acqua alta del 12 novembre 2019 e poi dalla crisi sanitaria globale. L'obiettivo dell'analisi è contribuire a valutare l'efficacia di supportare dall'esterno il rinnovamento imprenditoriale nel contesto italiano mediante l'azione di associazioni di categoria, rispetto a quanto si sarebbe sviluppato tramite le dinamiche evolutive del libero mercato. I dati empirici di tendenza sul contesto organizzativo veneziano preso a riferimento dimostrano una progressiva diminuzione numerica di imprese, addetti e fatturato, evidenziando come queste, se lasciate alla mercè delle forze di mercato, in poche decine di anni sostanzialmente scompariranno.

Nella fattispecie ci si interroga sul se e sul come sia necessario un intervento di supporto esterno per salvaguardare e tutelare le imprese artigianali d'eccellenza, portatrici di un'importante dote di capitale culturale immateriale, che per cultura organizzativa, sto-

ria e ridotta dimensione aziendale, non sono più in grado di reggere le dinamiche di un mercato sempre più globalizzato e digitalizzato. Nell'ambito di queste condizioni di contesto lo studio si concentra sullo spazio per migliorare le performance di queste imprese, rendendole maggiormente adatte a fronteggiare le dinamiche di mercato e dunque innescando meccanismi virtuosi in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione imprenditoriale. Nel caso analizzato documentiamo una modalità di intervento finalizzata alla riqualificazione di un gruppo di imprese artigiane del settore artistico e tradizionale. Attraverso un intervento di supporto attivato mediante fondi pubblici e privati si interviene sulla competitività delle imprese e sulla loro 'compatibilità' rispetto al contesto favorendo la transizione delle loro attività verso le piattaforme digitali.

L'ipotesi è che, per via della riduzione dell'asimmetria informativa tra ente erogatore e soggetti beneficiari, nonché per la specifica tipologia di investimento immateriale erogato, le azioni qui indagate - poste in essere tramite l'associazione di rappresentanza datoriale degli artigiani veneziani - sia maggiormente efficace rispetto a quanto si sarebbe verificato in caso di intervento direttamente erogato alle singole imprese o tramite il soggetto pubblico.

Per fare questo si è provato ad indagare nel dettaglio, dopo aver contestualizzato l'ambiente organizzativo di riferimento, il caso veneziano, governato dalla CNA di Venezia, la quale ha intercettato fondi privati e messo in campo la progettualità presa a riferimento. Seguendo una metodologia derivata dallo studio di caso (Sena 2016), sono stati raccolti e analizzati alcuni dati quantitativi utili a definire il contesto socio-economico, poi approfonditi attraverso metodi qualitativi per affinare i quadri di conoscenza relativi a singole parti di interesse per gli obiettivi della ricerca.

L'attività di ricerca è stata condotta perseguendo l'obiettivo di integrare teoria e studio empirico attraverso un processo circolare di induzione (*dirty hands*) e deduzione (*clean models*) (Barbera, Negri 2008).